

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-2581 del 06/05/2025
Oggetto	D.P.R. 59/2013. Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa allo stabilimento sito nel Comune di Castel Maggiore (BO), Via Corticella n.16, Loc. Trebbo di Reno, richiesta dalla società Pepeco sas di Pietro Cavallo e C. per l'attività di giardinaggio, in particolare floricoltura.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-2676 del 05/05/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	LEONARDO PALUMBO

Questo giorno sei MAGGIO 2025 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, LEONARDO PALUMBO, determina quanto segue.

Oggetto: D.P.R. 59/2013. Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa allo stabilimento sito nel Comune di Castel Maggiore (BO), Via Corticella n.16, Loc. Trebbo di Reno, richiesta dalla società Pepeco sas di Pietro Cavallo e C. per l'attività di giardinaggio, in particolare floricoltura.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale ed in particolare l'art. 4;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della L.R. n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al D.P.R. n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015;
- richiamata la pianificazione regionale, provinciale e comunale di settore;

VISTA l'istanza presentata al SUAP dell'Unione Reno Galliera in data 17/07/2024 e acquisita da ARPAE SAC con PG/2024/135693 del 24/07/2024 (**pratica Sinadoc 27002/2024**) dal procuratore della società Pepeco sas di Pietro Cavallo e C. (C.F. e P. IVA 02578701209), con sede legale in Comune di Bologna (BO), Vicolo Mariscotti n. 4, per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per lo stabilimento sito in Comune di Castel Maggiore (BO), Via Corticella n.16 , Loc. Trebbo di Reno;

RILEVATO CHE l'istanza è stata presentata ai fini del rilascio di una nuova AUA per le matrici ambientali originarie dell'attività di giardinaggio, in particolare floricoltura svolta presso lo stabilimento in oggetto, titolo abilitativo ambientale che deve intendersi sostitutivo dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche {Soggetto competente Comune di Castel Maggiore};
- Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico {Soggetto competente Comune di Castel Maggiore};

DATO ATTO che l'impianto non è soggetto a screening

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Scarichi di acque reflue

- D.Lgs. 152/2006 recante "*Norme in materia ambientale*" – Parte Terza.
- D.P.R. 227/2011 "*Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.*", in particolare artt. 2 e 3.
- L.R. n. 3 del 21/04/1999, che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015.
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 1053/2003 recante disposizioni in materia "*Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2002 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*".
- L.R. 4/2007 che all'art. 4 prevede che per gli scarichi in canali di bonifica venga acquisito il parere idraulico del Consorzio di Bonifica

Impatto Acustico

- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "*Legge quadro sull'inquinamento acustico*", in particolare art. 8 "*Disposizioni in materia di impatto acustico*", commi 4 e comma 6;
- D.P.R. 227/2011 "*Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.*", in particolare art. 4;
- L.R. 9 maggio 2001, n. 15 "*Disposizioni in materia di inquinamento acustico*";
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 673 del 14/04/2004 "*Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico"*".

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal funzionario incaricato dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 emerge quanto segue:

- a seguito della verifica di correttezza formale e completezza documentale ex art. 4, commi 1 e 2, del D.P.R. 59/2013, la documentazione a completamento richiesta telematicamente da ARPAE con nota PG/2024/154724 del 27/08/2024, veniva trasmessa al SUAP dalla società istante, ed acquisita poi agli atti di ARPAE con PG/2024/168587 del 19/09/2024 e PG/2024/182168 del 09/10/2024, consentendo l'avvio della decorrenza dei termini istruttori;
- ARPAE SAC con nota PG/2024/218201 del 02/12/2024 comunicava al SUAP la necessità di integrazioni documentali/informative per esigenze di approfondimento e valutazione tecnica istruttoria;
- il SUAP con nota del 06/12/2024, acquisita con PG/2024/222427 del 09/12/2024, richiedeva all'impresa istante le integrazioni, poi trasmesse dal SUAP ad ARPAE SAC con nota acquisita con PG/2025/25759 del 10/02/2025;
- ARPAE SAC con nota PG 57255/2025 del 26/03/2025 trasmetteva al SUAP il parere non favorevole di ARPAE APAM - Servizio Territoriale di Bologna per la matrice scarico in acque superficiali PG 2025/54841 del 24/03/2025;
- il SUAP con nota del 31/03/2025, acquisita con PG/2025/22574 del 31/03/2025, inviava al richiedente Comunicazione di motivi ostativi ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/90, in seguito trasmetteva 5_04_10_68471
- il SUAP trasmetteva ad ARPAE SAC integrazioni pervenute dal richiedente in data 07/04/2025, con nota acquisita con PG/2025/68471 del 10/04/2025.

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri funzionali all'adozione della Determina di AUA e di seguito indicati:

- Parere idraulico per la matrice scarichi in acque superficiali del Consorzio della Bonifica Renana (PG/2024/211942 del 22/11/2024);
- Relazione Tecnica Istruttoria del Servizio Territoriale di ARPAE-APAM per la matrice scarichi in acque superficiali (PG/2025/71879 del 15/04/2025).
- Parere per la matrice scarichi in acque superficiali del SUAP Unione Reno Galliera, (PG/2025/74403 del 18/04/2025);

CONSIDERATO inoltre che alla data di redazione del presente atto il Comune di Castel Maggiore, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti di competenza in materia di impatto acustico;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente Prot. 23/06/2021-613264 in base alla quale ARPAE procede alle verifiche antimafia per le pratiche di AUA relative agli impianti che trattano rifiuti, nell'ambito di procedimenti avviati da SUAP, o nei casi che prevedono possibilità di presentazione dell'istanza di AUA direttamente ad ARPAE;

DATO ATTO che questo provvedimento attivato tramite SUAP non comprende la matrice rifiuti pertanto la verifica antimafia è svolta dal SUAP nell'ambito delle proprie competenze procedurali che si concludono con il provvedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata da ARPAE;

CONSIDERATO che gli oneri istruttori complessivamente dovuti dalla società istante ad ARPAE sono stati quantificati pari ad € 146,00 come di seguito specificato:

- Allegato A - matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.4. pari a € 146,00;
- Allegato B - matrice impatto acustico: pari a € 0,00, in quanto non fornito da ARPAE - APAM supporto tecnico al Comune - Soggetto competente in materia di impatto acustico.

CONSIDERATO che la società ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore della società Pepeco sas di Pietro Cavallo e C., per l'esercizio dell'attività di giardinaggio, in particolare floricoltura svolta presso lo stabilimento in oggetto, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

VISTA la Determina DEL-2024-103 del 08/10/2024 della Direzione Generale di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, all'ing. Leonardo Palumbo;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è il Geom. Siro Albertini, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Bologna come definito dalla Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-1 del 03/01/2025 rettificata con Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-14 del 13/01/2025;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI ADOTTARE ai sensi del D.P.R. 59/2013 l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore della società Pepeco sas di Pietro Cavallo e C. (C.F. e P. IVA 02578701209) nella persona del suo Rappresentante Legale pro tempore, per lo stabilimento sito in Comune di Castel Maggiore, Via Corticella n.16, Loc. Trebbo di Reno, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

MATRICE/ SETTORE AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 comma 1 D.P.R. 59/2003	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/2006 (articoli 124 e 125)	Comune
Rumore	Comunicazione o Nulla osta di cui all'articolo 8, c. 4 o c. 6, della Legge 447/95	Comune

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al precedente punto 1 sono contenute **negli Allegati** di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
- *"Allegato A - Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche"* di competenza del Comune di Castel Maggiore;
 - *"Allegato B - Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico"* di competenza del Comune di Castel Maggiore;
3. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3, comma 6, del D.P.R. 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP e che il rinnovo dovrà essere presentato all'Autorità Competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art. 5 del D.P.R. 59/2013;
4. DI DARE ATTO che il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni / concessioni / nulla osta ecc... disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
5. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
7. DI TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP dell'Unione Reno Galliera ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo alla società istante; Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Castel Maggiore e a tutti gli Enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;

8. DI TRASMETTERE la presente determina all'Area Prevenzione Ambientale Metropolitana di ARPAE per il seguito di competenza;
9. DI DARE ATTO che la presente AUA, adottata previa acquisizione di autocertificazione ai sensi dell'art. 88 c. 4 bis D.Lgs. n. 159/2011, e che acquisirà efficacia in sede di rilascio da parte del SUAP, è sottoposta a condizione risolutiva e pertanto si procederà a revocarla nei casi previsti dal D.Lgs. 159/2011.

DI RENDERE NOTO che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. 104 del 02/07/2010, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Responsabile

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Leonardo Palumbo

(determina firmata digitalmente)

Autorizzazione Unica Ambientale
Stabilimento Pepeco sas di Pietro Cavallo e C.
Attività di floricoltura.
Comune di Castel Maggiore (BO), Via Corticella n.16, Loc. Trebbo di Reno

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al all'Art. 124 del
D.Lgs. 152/2006 e della D.G.R. 1053/2003,**

1. Classificazione dello scarico

Scarico indiretto in acque superficiali tramite condotta esistente con recapito nello Scolo Riolo, classificato dal Comune di Castel Maggiore (visto il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano-Montagna), "scarico di acque reflue domestiche" costituite dall'unione di acque reflue domestiche originate dai servizi igienici presenti nel fabbricato utilizzato come deposito attrezzature e spogliatoio per i dipendenti dell'attività di giardinaggio (floricoltura), della consistenza di 5 A.E., e di acque meteoriche di dilavamento dei coperti provenienti dalla medesima attività.

Le acque reflue domestiche sono sottoposte al trattamento in n.1 pozzetto degrassatore e n.1 fossa Imhoff, mediante filtro batterico anaerobico con recapito dei reflui depurati in una condotta esistente utilizzata per recapitare i reflui originati dal fabbricato magazzino, CHE raccoglie anche le acque dilavanti dai terreni limitrofi per recapitarle al corpo idrico recettore.

Il titolare dichiara che *"Il mantenimento della funzionalità idraulica nel tempo di detta condotta è assunto dal richiedente dell'AUA"*; le acque meteoriche originate dai coperti vengono raccolte separatamente e confluiscono, tramite condotta dedicata, a valle del pozzetto di ispezione e prelievo delle acque reflue domestiche.

2. Prescrizioni

- a) Si applicano le prescrizioni impartite dal SUAP Unione Reno Galliera, (visti anche i pareri del Comune di Castel Maggiore Prot. n. 33045/2024 del 04/12/2024, del Consorzio della Bonifica Renana Prot. n. 10946/2024 del 26/08/2024 e di ARPAE-APAM-Servizio Territoriale - Distretto Urbano-Montagna PG/2025/71879 del 15/04/2025), con parere favorevole all'autorizzazione allo scarico Prot. n. 26252 del 17/04/2025, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 18/04/2025 al PG/2025/74403. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
- b) Il Titolare dello scarico deve rispettare le prescrizioni idrauliche e costruttive, anche future, eventualmente indicate dal Consorzio della Bonifica Renana Soggetto Gestore del corpo idrico ricettore degli scarichi originati dall'impianto/stabilimento, con specifici atti di concessione, parere

idraulico e/o espressa necessità di tutela idraulica e/o degli usi delle acque superficiali a valle degli scarichi autorizzati.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di rilascio di AUA (agli atti di ARPAE in data 24/07/2024 al PG/2024/135693);
- Documentazione Tecnica Scarichi allegata alle integrazioni all'istanza di rilascio di AUA, (agli atti di ARPAE in data 10/02/2025 al PG/2025/25759, e in data 10/04/2025 al PG/2025/68471), con particolare riferimento ai seguenti elaborati:
 - "Planimetria scarichi" in scala 1:000 e datata Febbraio 2025 (agli atti di ARPAE in data 10/02/2025 al PG/2025/25759)
 - "Relazione tecnica" datata 07/04/2025
 - SCHEDE TECNICHE dei sistemi di trattamento

Pratica Sinadoc n. 27002/2024

Documento redatto in data 24/04/2025

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 **UNIONE
RENO GALLIERA**



Prot. n. 26252

Pratica 43984/41151/2024

Oggetto: D.P.R. 59/2013 - Autorizzazione Unica Ambientale

Ditta: **Pepeco S.a.s. di Pietro Cavallo e C.** con sede in Bologna (BO) in Vicolo Mariscotti n. 4 - P.I. 02578701209

Vista la domanda di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale presentata in data 28/06/2024, Prot. n. 41151, dal Sig. Cavallo Pietro – C.F. CVLPTR70C17L377C in qualità di legale rappresentante della ditta **Pepeco S.A.S. di Pietro Cavallo e C.** con sede in Bologna (BO) in Vicolo Mariscotti n. 4 - P.I. 02578701209 per un edificio adibito ad uso deposito attrezzature e spogliatoio per i dipendenti sito nel Comune di Castel Maggiore (BO) in Via Corticella n. 16 a servizio dell'attività di giardinaggio in particolare di fluoricoltura;

Considerato che tale domanda risulta presentata per le sottoelencate matrici ambientali:

- Autorizzazione agli scarichi di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale;

Acquisiti i pareri di:

- **Comune di Castel Maggiore** prot n. 33046 del 04/12/2024 (Prot. SUAP n. 70650 del 05/12/2024), allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- **Consorzio della Bonifica Renana** prot n. 10946 del 26/08/2024 (Prot. SUAP n. 51444 del 27/08/2024), allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- **ARPAE - Servizio Territoriale – Distretto Urbano-Montagna** prot n. 71879 del 15/04/2025 (Prot. SUAP n. 25864 del 15/04/2025), allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Visti:

- il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- le norme generali vigenti, i nulla-osta ed i pareri necessari, richiesti a termini di legge;

Ai sensi del D.P.R. 7 Settembre 2010, n. 10: "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive".

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 **UNIONE
RENO GALLIERA**



Vista la Convenzione per la gestione associata dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP)
Intercomunale - Prot. n. 14058/2008 dell'Unione Reno Galliera.

Visti:

- il decreto del Presidente dell'Unione Reno Galliera n. 13 del 15/11/2022 di nomina a Dirigente ad interim dell'Area Gestione del Territorio della Dr.ssa Elena Gamberini;
- l'atto di Delega di funzioni e competenze al Responsabile del Settore "Urbanistica e politiche energetiche, SUAP Edilizia – Sismica" Prot. n. 72886 del 17/12/2024;

si esprime, per quanto di competenza, PARERE FAVOREVOLE all'adozione della Autorizzazione Unica Ambientale relativamente a:

- Autorizzazione agli scarichi di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale;

vincolata al rispetto delle prescrizioni, riportate nei pareri sopra indicati.

Si precisa inoltre che, la presente autorizzazione è valida solo per le acque, lo scarico ed il recapito indicati. Ogni modifica che si intenda apportare all'attività svolta, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento delle acque reflue, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

San Giorgio di Piano, 17/04/2025

**Il Responsabile SUAP Edilizia
Ing. Elena Frabetti**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione digitale"
D. Lgs. vo 82/2005



Città di Castel Maggiore

Città Metropolitana di Bologna

4° Settore Edilizia e Urbanistica

SUE - Sportello Unico per l'Edilizia

Tel. 051 6386.713/768 - sue@comune.castel-maggiore.bo.it

Castel Maggiore, 04/12/2024

Prot. n. 0033046/2024

Rif. 21346 del 24/07/2024

CLASS 6 - 3 - 11/7/2024

Spett.le
Arpae
Agenzia regionale per la prevenzione,
l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
(Rif. Pratica SINADOC n. 27002/2024)
PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

e p.c.
SUAP dell'Unione Reno Galliera
(Rif. Prat. SUAP n. 43984/41151/2024)
PEC unione@pec.renogalliera.it

OGGETTO: D.P.R. 59/2013. Domanda di AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE per l'impianto della società Pepeco sas di Pietro Cavallo e C., sito in Comune di Castel Maggiore (BO), località Trebbo di Reno, Via Corticella n.16 - Nulla Osta di conformità urbanistico-edilizia

A conclusione dell'istruttoria del procedimento in indirizzo, mantenuto in atti al prot. n. 21346 del 24/07/2024 intestato a Pepeco SAS di Pietro Cavallo, per il rilascio dell'A.U.A per il fabbricato ubicato Castel Maggiore, Via Corticella n.16, identificato catastalmente al - F. 38 M. 318 sub. 6,

si comunica che dal punto di vista urbanistico/edilizio non si individuano motivi ostativi al rilascio A.U.A. per matrici scarichi acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale; per quanto riguarda la tipologia d'intervento, le caratteristiche ecc., si rimanda al parere degli enti competenti.

Cordiali saluti.

Arch. Elena Lazzari
Responsabile 4° Settore
"Edilizia e Urbanistica"

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi del DLgs 82/2005



Settore Manutenzione
del reticolo idraulico ed irriguo
e Istruttorie tecniche
MV/RA

Spett.le

UNIONE RENO GALLIERA

PEC

unione@pec.renogalliera.it

OGGETTO: Istanza di A.U.A. per matrice scarico reflue industriali assimilate alle domestiche in suolo per l'attività ubicata in: Castel Maggiore, via Corticella n. 16.

Parere Idraulico (Codice pratica: 202409724).

Vista l'istanza acquisita in data 25/07/2024 al prot. n. 9724 trasmessa dal Suap Reno Galliera per il rilascio di parere idraulico in merito a n. 1 scarico indiretto per le acque reflue domestiche trattate, non recapitanti nella fognatura pubblica, in via Corticella n. 16, in Comune di Castel Maggiore (BO).

Premesso che il Consorzio della Bonifica Renana è l'autorità idraulica competente al rilascio di concessioni, autorizzazioni e pareri per opere o interventi interferenti con le fasce di tutela (10 m dal ciglio del canale o dal piede dell'argine) secondo quanto previsto dal Regolamento consortile "Per la Conservazione, la Polizia delle Opere di Bonifica e la Disciplina delle Acque" scaricabile al Link: (https://www.bonificarenana.it/servizi/regolamenti/regolamenti_faseO2.aspx?ID=240).

Dato atto che in data 18/03/2024 con prot. n. 3704 lo scrivente Consorzio ha rilasciato al Comune di Castel Maggiore parere idraulico favorevole per lo scarico indiretto nello scolo consorziale Riolo delle acque reflue domestiche provenienti dalle unità immobiliari site in via Corticella n. 16, raccomandando la massima attenzione al rispetto dei limiti di qualità previsti dalla normativa vigente.

Considerato che la documentazione tecnica allegata alla richiesta riporta infatti che lo scarico non recapita direttamente in corso d'acqua superficiale del Consorzio della Bonifica Renana, ma raggiunge lo scolo consorziale Riolo dopo aver percorso una rete di scolo privata.

Considerato inoltre che:

- lo scolo Riolo è un canale di bonifica con funzione prevalentemente di scolo;

Via S. Stefano, 56 - 40125 Bologna
Tel. 051 295111 - C.F. 91313990375
PEC: bonificarenana@pec.it
<http://www.bonificarenana.it>
e-mail: protocollo@bonificarenana.it



Aderente a:



- la L.R. n. 4/2007, all'art. 4, prevede che i Consorzi di Bonifica, per i canali di propria competenza, esprimano il loro parere ai fini della compatibilità idraulica ed irrigua;
- siamo in attesa che vengano emanate le "Linee guida" previste al comma 6 dell'Art. 4 sopracitato (6. La Regione, sentiti i Consorzi di bonifica, definisce le linee guida per il monitoraggio e per il mantenimento degli standard di qualità dell'acqua ad uso irriguo necessari a garantire la salubrità e la sicurezza delle colture e degli alimenti).

Pertanto, lo scrivente Consorzio, fatti salvi diritti di terzi e per quanto di competenza, conferma

parere idraulico favorevole

per lo scarico indiretto nello scolo consorziale Riolo delle acque reflue domestiche provenienti dalle unità immobiliari site in via Corticella n. 16, raccomandando la massima attenzione al rispetto dei limiti di qualità previsti dalla normativa vigente.

A tal proposito dovrà essere inviata allo scrivente Consorzio l'Autorizzazione allo scarico rilasciata dall'Ente di competenza.

Successive richieste, integrazioni o comunicazioni dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC: bonificarenana@pec.it) o all'indirizzo di posta elettronica (MAIL: protocollo@bonificarenana.it), specificando il codice pratica in oggetto. Di seguito i riferimenti per eventuali chiarimenti: Istruttore della pratica, **Ing. Aspromonte Rossella (tel 3480707122)** - Responsabile del Settore Manutenzione del reticolo idraulico ed irriguo e Istruttorie Tecniche, Ing. Michela Vezzani (tel 334 6808787).

Distinti saluti.

IL DIRETTORE AREA TECNICA
GESTIONE OPERATIVA PIANURA
(Ing. Ilihc Ghinello)

Il presente documento è sottoscritto
esclusivamente con firma digitale ai sensi
degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 che
attribuiscono pieno valore legale e probatorio.



SINADOC 27002/2024

Spett. li

SUAP Unione Reno Galliera
PEC: unione@pec.renogalliera.it

Comune di Castel Maggiore
3° Settore LL.P.P e Ambiente
Servizio Lavori Pubblici, Manutenzione
Via Matteotti, 10 - 40013 Castel Maggiore (BO)
PEC: comune.castelmaggiore@pec.renogalliera.it

**ARPAE Area Autorizzazioni e
Concessioni Metropolitana**
Unità AUA ed Acque Reflue
c.a. Elisabetta Grazioso
aoobo@cert.arpae.emr.it
posta interna

Oggetto: **D.P.R. 59/2013. Domanda di AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE per l'impianto della società Pepeco sas di Pietro Cavallo e C., sito in Comune di Castel Maggiore (BO), località Trebbo di Reno, Via Corticella n.16.**
Pratica SUAP 43984/41151/2024
Relazione tecnica

Premesso che:

- In data 24/03/2025 con PG/2025/54841 la Scrivente esprimeva parere contrario per l'istanza di AUA in oggetto in riferimento alla matrice scarichi.
- In data 31/03/2025 con PG/2025/60836 è pervenuta comunicazione e contestuale comunicazione dei motivi ostativi ai sensi dell'art 10-bis della L. 7 Agosto 1990, n. 241. da parte del Suap Unione Reno Galliera.
- In data 10/04/2025 con PG/2025/68471 è stata presentata documentazione integrativa al fine del superamento dei motivi ostativi adottati.

Pertanto con riferimento all'oggetto, esaminata la documentazione complessivamente presentata, si rileva quanto segue:

- L'istanza di richiesta di nuova Autorizzazione Unica Ambientale, presentata dalla società Pepeco sas di Pietro Cavallo e C, in Comune di Castel Maggiore (BO), località Trebbo di Reno, Via Corticella n.16, è relativa allo scarico di acque reflue domestiche su corpo idrico superficiale;
- la Ditta svolge attività di giardinaggio in particolare di fluoricoltura (produzione di fiori recisi, piante fiorite in vaso o cassetta, materiale per la propagazione come semi, bulbi, tuberi, rizomi);

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | tel 051 6223811 | dir@arpae.it | www.arpae.it | P.IVA e C.F. 04290860370

Area Prevenzione Ambientale Metropolitana APAM - Distretto Urbano | Via Francesco Rocchi, 19 | 40138 Bologna |

tel 051 396211 | Fax 051/342642 | urpbo@arpae.it | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

- l'insediamento in oggetto è costituito da n.1 fabbricato e dall'area esterna di pertinenza. Il fabbricato è utilizzato come deposito attrezzature e spogliatoio per i dipendenti, da cui hanno origine scarichi di acque reflue domestiche, sulla base delle definizioni di cui all'art. 74 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
- la potenzialità complessiva del fabbricato in oggetto risulta essere pari a 5 A.E.
- nell'area esterna di pertinenza non avvengono attività di carico/scarico, di stoccaggio di materie prime/rifiuti e pertanto non vi è la predisposizione di una linea di raccolta di acque meteoriche e/o reflue di dilavamento e relativi scarichi.

Per quanto riguarda la **matrice scarichi** si rileva quanto di seguito:

- le acque reflue domestiche vengono originate esclusivamente dai bagni a servizio degli spogliatoi per addetti;
- il sistema di smaltimento delle acque reflue domestiche in progetto avviene previo trattamento in n.1 pozzetto degrassatore, per le acque "grigie", e n.1 fossa Imhoff, mediante filtro batterico anaerobico con recapito dei reflui depurati in una condotta esistente e successivamente nello Scolo Riolo;
- la condotta esistente, utilizzata per recapitare i reflui al corpo idrico recettore, recapita esclusivamente i reflui originati dal fabbricato suddetto e raccoglie inoltre le acque dilavanti dai terreni limitrofi. In relazione tecnica viene dichiarato che *"Il mantenimento della funzionalità idraulica nel tempo di detta condotta è assunto dal richiedente dell'AUA"*;
- le acque meteoriche, originate dai coperti, vengono raccolte separatamente dalle acque reflue domestiche e confluiscono, tramite condotta dedicata, a valle del pozzetto di ispezione e prelievo delle acque reflue domestiche;
- è stato acquisito parere Idraulico del Consorzio della Bonifica Renana rilasciato con Prot. n. 15263/2024 del 22/11/2024 in qualità di gestore del corpo idrico recettore degli scarichi.

Pertanto visto il D.Lgs. 152/06 e s.m.i., la D.G.R. 1053/03 si esprime **PARERE FAVOREVOLE** al progetto presentato per le **acque reflue domestiche**, vincolato alle seguenti **prescrizioni**:

- dovrà essere effettuata una periodica manutenzione del degrassatore e della fossa tipo Imhoff, con cadenza minima annuale, con particolare riferimento alla periodica asportazione del fango di supero. L'attività di manutenzione dovrà essere eseguita da ditta specializzata ed autorizzata ai sensi della vigente normativa sulla gestione dei rifiuti (D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.) e la documentazione attestante le operazioni sopra indicate dovrà essere conservata e resa disponibile agli organi di controllo. Gli impianti dovranno comunque essere ispezionati secondo quanto previsto dalla ditta fornitrice;
- dovranno essere eseguite le periodiche operazioni di manutenzione e controllo dell'apparato di filtrazione, con particolare riguardo alle regolari operazioni di svuotamento del liquame e controlavaggio della massa filtrante a cadenza almeno annuale; la documentazione attestante le operazioni sopra indicate dovrà essere conservata e resa disponibile agli organi di controllo;
- le tubazioni di sfiato del biogas degli impianti di gestione e trattamento delle acque reflue dovranno essere posizionate preferibilmente oltre il colmo del tetto degli edifici o comunque in zona dove non possano arrecare fastidi;
- l'applicazione al suolo dello scarico non dovrà comunque causare fenomeni di ruscellamento e la pendenza massima del suolo non dovrà essere superiore al 15%, così come previsto dalla Delibera Interministeriale del 4 febbraio 1977 (All.5 punto 2). Per pendenze superiori dovranno essere progettati e realizzati adeguati sistemi di rallentamento del flusso o salti di quota della condotta;

- i pozzetti di ispezione dovranno essere facilmente identificabili e da mantenersi in buona condizione di accessibilità, pulizia e manutenzione;
- il punto di ispezione e campionamento a valle del filtro anaerobico, dovrà essere sempre accessibile ed ispezionabile, in qualsiasi momento, da parte del personale addetto al controllo;
- per quanto riguarda il recettore finale si rimanda alle eventuali prescrizioni tecniche e gestionali espresse dal Gestore del corpo recettore;
- nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il titolare dello scarico dovrà darne immediatamente comunicazione all'Amministrazione comunale competente ed all'ARPAE - A.P.A.M. - Distretto Urbano-Montagna, indicando tra l'altro le cause dell'imprevisto ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente;
- il suddetto parere è da riferirsi esclusivamente alle acque e al corpo recettore su indicati e per il numero di abitanti equivalenti considerato, per cui scarichi di diversa origine o defluenti in altri corpi recettori necessitano di separata autorizzazione. Ogni modifica sostanziale allo scarico, che dia luogo ad un aumento del carico organico espresso in abitanti equivalenti (AE) rispetto alla situazione autorizzata, dovrà essere comunicata ad ARPAE AACM ed al Comune di Castel Maggiore per l'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- i reflui prodotti non dovranno essere causa di inconvenienti ambientali quali lo sviluppo di esalazioni maleodoranti;
- eventuali operazioni di manutenzione e lavaggio dei mezzi dovranno avvenire su area impermeabile; i rifiuti derivanti dalle stesse ed eventuali altri rifiuti prodotti non dovranno interferire con la rete di raccolta delle acque e dovranno essere smaltiti ai sensi della vigente normativa sulla gestione dei rifiuti (D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.); la documentazione attestante le operazioni sopra indicate dovrà essere conservata e resa disponibile agli organi di controllo.

Si consiglia al fine di una migliore gestione della risorsa idrica, la predisposizione per le sole acque meteoriche provenienti dai coperti di un sistema di raccolta in cisterna e recupero a fini irrigui.

L'istruttoria tecnica è stata eseguita dalla Dr.ssa Elena Bigondi alla quale ci si potrà rivolgere per eventuali chiarimenti.

Distinti Saluti.

La Responsabile del Distretto Urbano-Montagna
Dr.ssa Paola Silingardi
(o suo delegato)

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente di riferimento.

Autorizzazione Unica Ambientale
Stabilimento Pepeco sas di Pietro Cavallo e C.
Attività di floricoltura.
Comune di Castel Maggiore (BO), Via Corticella n.16, Loc. Trebbo di Reno

ALLEGATO B

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 della Legge 447/1995 e all'art. 4 del D.P.R. 227/2011

1. Esiti della valutazione

- Visto che è stata presentata in data 01/10/2024 dal Legale Rappresentante della società Pepeco sas di Pietro Cavallo e C. relativamente allo stabilimento in oggetto, ai sensi dell'art. 4 commi 1) e 2) del D.P.R. 227/2011, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale si è dichiarata la *"totale assenza di sorgenti sonore significative"* per l'attività di giardinaggio, in particolare floricoltura.
- Visto che alla data di redazione del presente allegato il Comune di Castel Maggiore, in regime di silenzio assenso, non ha rilevato nulla di ostativo in merito a quanto presentato.

2. Prescrizioni

- a) La società Titolare dello stabilimento, in caso di variazione di impatto acustico rispetto alla situazione valutata nel presente atto di AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice di impatto acustico.
- b) Gli adempimenti prescritti alla precedente lettera a) dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 4 commi 1) e 2) del D.P.R. 227/2011 sottoscritta in data 01/10/2024 dal Legale Rappresentante della società Pepeco sas di Pietro Cavallo e C. relativamente allo stabilimento in oggetto (agli atti di ARPAE in data 09/10/2024 al PG/2024/182168).

Pratica Sinadoc n. 27002/2024

Documento redatto in data 24/04/2025

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.